



VIA PEC

Milano, 30 novembre 2023
Prot. n. 664_23sd

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma (RM)
PEC: va@pec.mite.gov.it

e.p.c.

Spett.le
Associazione Bosco Difesa Grande
Via Milano, 48
70024 Gravina in Puglia (BA)
E-mail: associazioneboscodifesagrande@gmail.com
Alla c.a. del Presidente Giuseppe Lapolla

OGGETTO: [ID_VIP: 9264] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 152/2006, relativa al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "San Domenico", costituito da n. 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, da realizzarsi nel Comune di Gravina in Puglia (BA), abbinato ad un sistema di accumulo e opere di connessione alla rete ricadenti nel medesimo territorio comunale.

Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.
Codice pratica MITE: ID_VIP: 9264

Controdeduzioni alle osservazioni dell'Associazione Bosco Difesa Grande prot. MASE n. 154899 del 29 settembre 2023

Spett.li Amministrazioni

la scrivente Società Edp Renewables Italia Holding S.r.l ("Società" o "EDPR"), in persona del suo Procuratore Speciale Domenico Marinelli, con riferimento all'iniziativa in oggetto, facendo

seguito alle osservazioni pervenute dall'Associazione Bosco Difesa Grande con Vs. prot. n. 154899 del 29 settembre 2023 e pubblicate in data 05/10/2023, con la presente

Premesso che

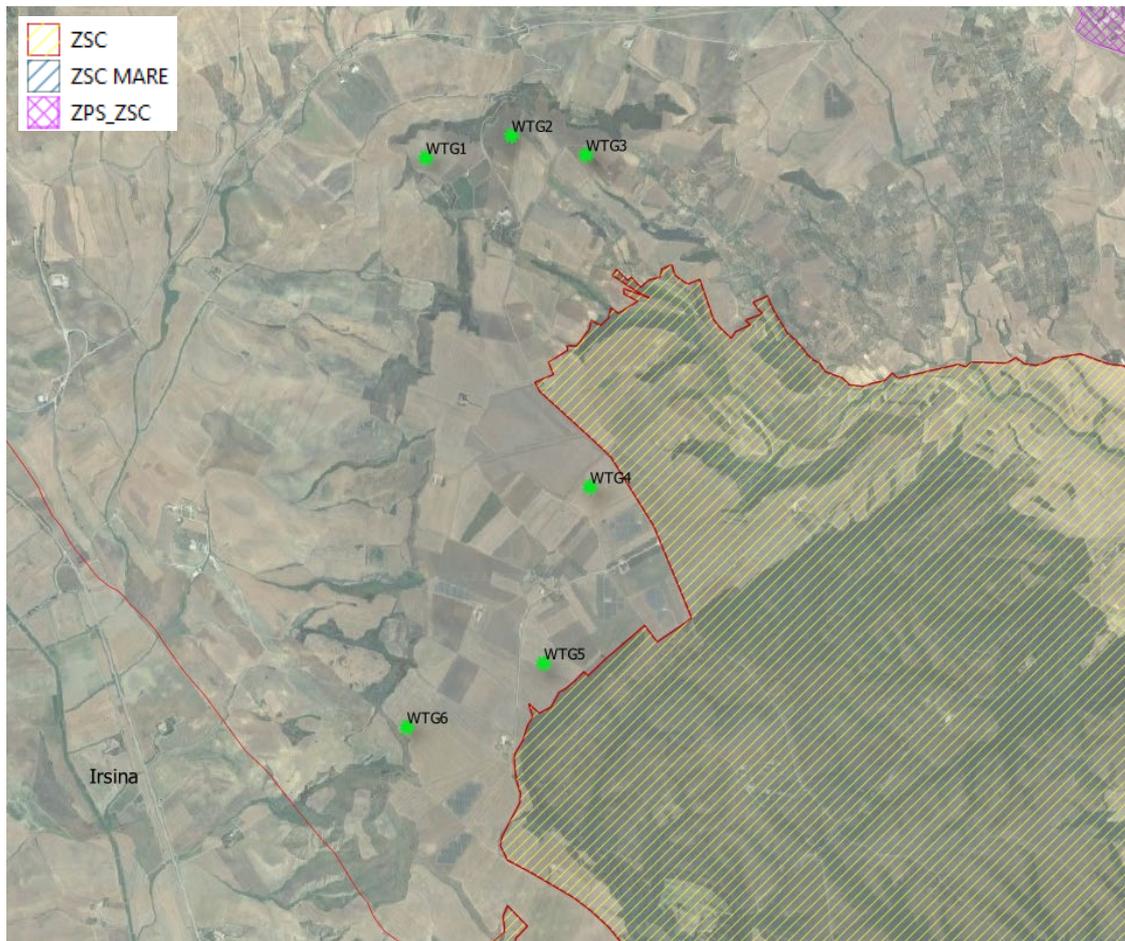
- a) la Società è titolare di un progetto avente ad oggetto la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "San Domenico", costituito da n. 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, da realizzarsi nel Comune di Gravina in Puglia (BA), abbinato ad un sistema di accumulo e opere di connessione alla rete ricadenti nel medesimo territorio comunale;
- b) in data 6 dicembre 2022 la Società presentava istanza di valutazione di impatto ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Ambientale;
- c) a seguito di integrazioni documentali resesi necessarie, la Società pubblicava nuovamente l'avviso al pubblico in data 31 maggio 2023, a partire dal quale decorrevano i 60 giorni per i terzi interessati per presentare le osservazioni (i.e entro il 30 luglio 2023);
- d) senonché, con nota prot. 154899 del 29 settembre 2023, ossia oltre due mesi dopo la scadenza del termine per presentare osservazioni, l'Associazione Bosco Difesa Grande presentava le proprie osservazioni;

Considerato che

- e) l'articolo 24 del D.Lgs 152/2006 prevede al comma 3 prevede che "*entro il termine di sessanta giorni, ovvero trenta giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis, dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui al comma 2, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi*";
- f) in virtù della presenza dei Siti Rete Natura 2000 "SIC IT9120008 "Bosco Difesa Grande" e ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" nell'area vasta dei 10 km dagli aerogeneratori di progetto, sono stati redatti nell'ambito del progetto definitivo, la Relazione Avifaunistica e lo Studio di Incidenza Ambientale (VINCA), al fine di individuare le possibili interferenze del progetto con le specie avifaunistiche presenti e, in caso di impatti significati, definire misure di mitigazione degli stessi;
- g) tutti gli aerogeneratori sono ubicati a distanza maggiore di 200 metri, ed in particolare gli aerogeneratori più vicini al Bosco Difesa Grande, ovvero le WTG4 e WTG5, distano rispettivamente 250 metri e 240 metri dal punto più vicino della zona SIC.

Sulla fondatezza delle osservazioni la Società

Rappresenta che



- 1) La gittata massima, come emerge dalla Relazione “Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti” (pag. 16) è pari a 239.1 metri, quindi, ed è pertanto compatibile con la distanza che gli aerogeneratori WTG4 e WTG5 devono rispettare con l’area Bosco;
- 2) Sono stati analizzati gli impatti sulle componenti ambientali anche in combinazione con gli altri impianti a fonti rinnovabili esistenti/autorizzati presenti in area vasta dai quali emerge che la realizzazione del parco eolico e la sua attività originano impatti, la cui significatività è stata stimata ad un livello basso e che sarà prevalentemente a carico di alcune componenti biotiche (avifauna e chiroterteri).

L’impatto principale, infatti, è legato alle probabili collisioni dell’avifauna con le pale degli aerogeneratori e da possibili impatti indiretti, quali la diminuzione della densità di popolazione delle specie aviarie solo di piccola taglia, in quanto i siti di produzione dei rapaci sono distanti rispetto alle aree occupate dagli aerogeneratori.

Il livello degli impatti e la durata degli effetti saranno in parte attenuati attraverso misure di mitigazione che potranno essere adottate a seguito della campagna di monitoraggio, quali:

- sistemi di rilevamento che permettono di identificare da una data distanza il passaggio di uccelli e analizzare informazioni (es. dimensione, traiettoria di volo e probabilità di collisione);
 - sistemi di dissuasione degli uccelli dalle traiettorie utilizzando diversi metodi acustici e/o visivi;
 - sistema che permette di fermare la turbina in caso di rischio di collisione;
- 3) con riferimento al rischio incendi, questo può ricondursi essenzialmente all'utilizzo di trasformatori ad olio di turbina degli aerogeneratori. Tuttavia, tale pericolo è limitato in quanto vengono utilizzati oli isolanti in volumi superiori al metro cubo per ciascuna macchine.
- In alternativa, in fase di esercizio, si potrebbe valutare l'installazione di un modello di aerogeneratore, ove disponibile sul mercato, caratterizzato da trasformatori a resina piuttosto che ad olio al fine di eliminare il rischio di incendio.

Alla luce di tutto quanto sopra considerato la Società

Chiede

a Codesto Spett.le Ente che le osservazioni pervenute dall'Associazione Bosco Difesa Grande con Vs. prot. n. 154899 del 29 settembre 2023 non vengano valutate in quanto:

- i. infondate nel merito per i motivi sopraesposti;
- ii. pervenute oltre il termine di 60 giorni previsto dall'articolo 24 comma 3 del D.Lgs 152/2006;

Il referente della pratica è l'Ing. Ilaria Maria Pierri, reperibile per telefono al numero 345 940 2678 e via e-mail ilaria.pierri@edp.com.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Domenico Marinelli
Procuratore Speciale